



# COMUNE DI MONTEMITRO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

## Determinazione del Responsabile del Servizio Servizio Amministrativo

Numero 151	ART. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 - DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE - COSTITUZIONE FONDO 2017
Data 06.12.2017	CIG: - CUP:

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese dicembre, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. Bartolino Pasquale, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 23/06/2017 di nomina di Responsabile del Servizio Amministrativo e del servizio finanziario;

Vista la delibera di C.C. n. 13 del 22/04/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019, dichiarata immediatamente esecutiva;

#### Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrato dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili:
  - le risorse decentrate stabili, presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
  - le risorse decentrate variabili, presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo.

**Viste** le norme contrattuali dei diversi CCNL, che sono stati successivamente sottoscritti, che hanno integrato le disposizioni innanzi richiamate (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

**Visto** l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in*

*materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15, ...";*

**Vista** la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;

**Preso atto** che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali *"sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa"*.

#### **Considerato**

- che in sede di costituzione provvisoria del fondo si provvede alla quantificazione delle sole risorse di parte stabile necessarie al pagamento delle indennità mensili o comunque avente carattere di certezza disciplinate dal vigente Contratto Decentrato Integrativo, la cui obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, demandando a successivo atto di indirizzo dell'Amministrazione l'eventuale integrazione di risorse variabili;
- la quantificazione delle risorse per l'anno 2017, è stata effettuata tenendo conto delle disposizioni:
  - a) sentenza Corte dei Conti sez. Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011 in merito ai compensi a destinazione vincolata;
  - b) circolare Ministero Economia e Finanze n.16 del 2 maggio 2012 in merito alle economie dell'anno precedente;
  - c) art.1, comma 456, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

- d) circolare Ragioneria Generale dello stato n. 20 dell'8 maggio 2015 "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013" e sono quindi stati resi strutturali dal 1 gennaio 2015 i risparmi di spesa conseguenti alla normativa citata quantificati fino al 31/12/2014;
- e) art. 1, comma 236, della Legge di stabilità 2016, in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";
- f) circolare Ragioneria Generale dello stato n.12 del 23 marzo 2016 in merito alle modalità applicative dei nuovi vincoli per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio;
- g) delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 34/2016 in merito alla conferma, in linea generale, delle modalità attuative di cui al previgente vincolo stabilito dall'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. 78/2010, comprese le voci escluse dai vincoli sul trattamento economico accessorio;
- h) delibera Corte dei Conti Lombardia n. 367/2016 in merito al "personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

**Accertato** che, il trattamento economico accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini del fondo del salario accessorio per il 2017;

**Rilevato** che l'art.17, comma 5, del CCNL 1/4/99 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

**Ritenuto** pertanto, dover procedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, da destinare alla contrattazione decentrata integrativa aziendale, nell'ammontare complessivo pari ad €. 10.796,16 oltre ad oneri riflessi ed IRAP, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto:**

- o che il suddetto valore tiene conto del rispetto del vincolo di cui al citato art. 1, comma 236, della L. 208/2015 in quanto il totale del trattamento economico accessorio del personale per l'anno 2017 va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio (rispetto al 2015), tenendo conto anche del personale assumibile come da programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019;
- o che si è resa necessaria, pertanto, una proporzionale decurtazione per la cessazione di n.2 unità di personale nel corso dell'esercizio 2017, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Evidenziato** che devono essere riportate nel fondo le economie degli esercizi precedenti calcolati in € 779,16;

**Visti:**

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011
- l'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'impegno di spesa;

**Tenuto conto** che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

**Tenuto conto** che le apposite dotazioni, sufficientemente capienti, sono previste nel capitolo di spesa 10120112 del bilancio previsione pluriennale per il triennio 2017/2019;

**Ricordato** che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i vigenti CC.NN.LL. per il comparto Regioni ed Enti Locali;

Visto il bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale

**Attestata** la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

**Di costituire** ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2017 da destinare alla contrattazione decentrata integrativa aziendale, nell'ammontare complessivo pari ad €. 10.796,16 oltre ad oneri riflessi ed IRAP, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente € 8.353,01 per la parte stabile ed - € 2.443,15 per la parte variabile;

**Di dare atto:**

- che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2017 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2016;
- che è stata operata la decurtazione del fondo di parte fissa per € 2.310,61;
- che sono già state erogate a valere sul fondo le somme relative all'indennità di comparto per € 1.385,91;
- che sono già state erogate a valere sul fondo le somme relative alle progressioni economiche orizzontali storiche per €. 5.031,55;
- che le somme ancora da contrattare per la parte stabile sono pari ad € 1.935,55;

- che sono già state erogate € 2.100,00 per il progetto di mansioni plurime del Sig. Pasciullo nella parte variabile;
- che le somme ancora da contrattare per la parte variabile sono pari ad € 343,15;

**Di precisare** che sul Fondo per le risorse decentrate anno 2017, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi corrisposti al personale particolari prestazioni (progetti speciali – ICI – Legge Merloni, ecc..). Ricorrendo tali ipotesi, si procederà con successivi atti a determinarne, ove necessario, l'ammontare definitivo entro il 31.12.2017 e, conseguentemente, verrà riesaminato il complessivo importo del fondo 2017 affinché questo non risulti eccedente rispetto quello dell'anno 2016;

**Di dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

**Di prendere atto** che con deliberazione Sindacale n. 17 del 07/04/2017 sono state date linee guida alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa e la contrattazione dovrà altresì riguardare le progressioni orizzontali di cui all'art. 26 del CCDI di n. 1 unità;

**Di comunicare** per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS.;

**Di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

**Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento relativo al presente provvedimento è lo scrivente Responsabile Bartolino Pasquale;

**Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sottosezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs.33/2013;

**Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Pasquale Bartolino

---

Determina nun gen. 151 del 06.12.2017 – servizio Servizio Amministrativo

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

**Il responsabile del Servizio Finanziario**

Pasquale Bartolino

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa  
2017**

DESCRIZIONE		2011	2017
<b>Risorse stabili</b>			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)		9.175,85	9.175,85
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		536,29	536,29
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,6 PARTE FISSA)		432,49	432,49
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,4,6,7 PARTE FISSA)			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		518,99	518,99
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett L), CCNL 1998-2001)			
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011			
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)			
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA</b>			2.310,61
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>			
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		10.663,62	8.353,01
<b>Risorse variabili soggette al limite</b>			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett D), CCNL 1998-2001)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1998, ART. 59, C.1, lett P), D.LGS 416/1997)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett K) CCNL 1998-01)			
INTEGRAZIONE FONDO CCAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett M), CCNL 1998-2001)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		1.037,99	1.037,99
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D.LGS. 50/2016)			1.564,74
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE</b>			938,74
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>		1.037,99	1.663,99
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)			779,16
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2000)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett D), CCNL 1998-2001)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>			779,16
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		1.037,99	2.443,15
<b>TOTALE</b>		11.701,61	10.796,16

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO  
 FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA  
 TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

11.701,61	10.017,00
11.701,61	10.017,00

**Calcolo delle riduzioni previste**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)  
 PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)  
 PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA  
 PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

4,00	3,50
3,50	2,91
3,75	3,21
	0,14
	10.017,00

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

-
-
-

**SOMME GIA' UTILIZZATE**

**PARTE STABILE**

INDENNITA' DI COMPARTO	1.385,91
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	5.031,55
INDENNITA' DI RISCHIO	
TOTALE IMPORTI GIA' UTILIZZATI	6.417,46
IMPORTI ANCORA DA CONTRATTARE PARTE STABILE	1.935,55

**PARTE VARIABILE**

PROGETTO PASCIULLO PER MANSIONI PLURIME	2.100,00
IMPORTI ANCORA DA CONTRATTARE	343,15

Bartolino Aurenio cessato il 30,09,2017 - Giorgetta Angelo (p.t.) cessato il 28,02,2017

calcolo gradualità presenti in ragione di anno

cessazioni	
bartolino	0,7500
giorgetta	0,1667